

Molt. M. em. Censis.

21/10/1628

Tengo avviso dal Mons. Vescovo di Saminor, che da S. M.^{ta} sia
stata V. S. destinata per suo successore nel cario, e haueua di
regio, e poiche non poteva cader quest' electione in persona, in
qual is piu ta desideram, che in lei, poiche per l'amore uolenta,
che m'ha sempre mostrata, confido d'hauer sempre un'amore uole
protettore appreso. S. M.^{ta} me ne son callegato grandem^{te}, e me
ne congratulo con lei, poiche hauendo mostrata la M.^{ta} la confi-
denza, e ha nel suo ualore, mi da speranza, che deua a proportio-
ne aiconoscere, si com'is particolar^{te} lo desidero. Lenno, che
Mons. Vescovo di Saminor prima di partir dalla forte hauea
informata V. S. dell' negotij, che doua seriuermi: e per istato
aspettando, ch'in em ella m'accenni i comandam^{ti} di S. M.^{ta} per
eseguirli come son obligato, e con tutto l'animo a V. S. m'offeris.

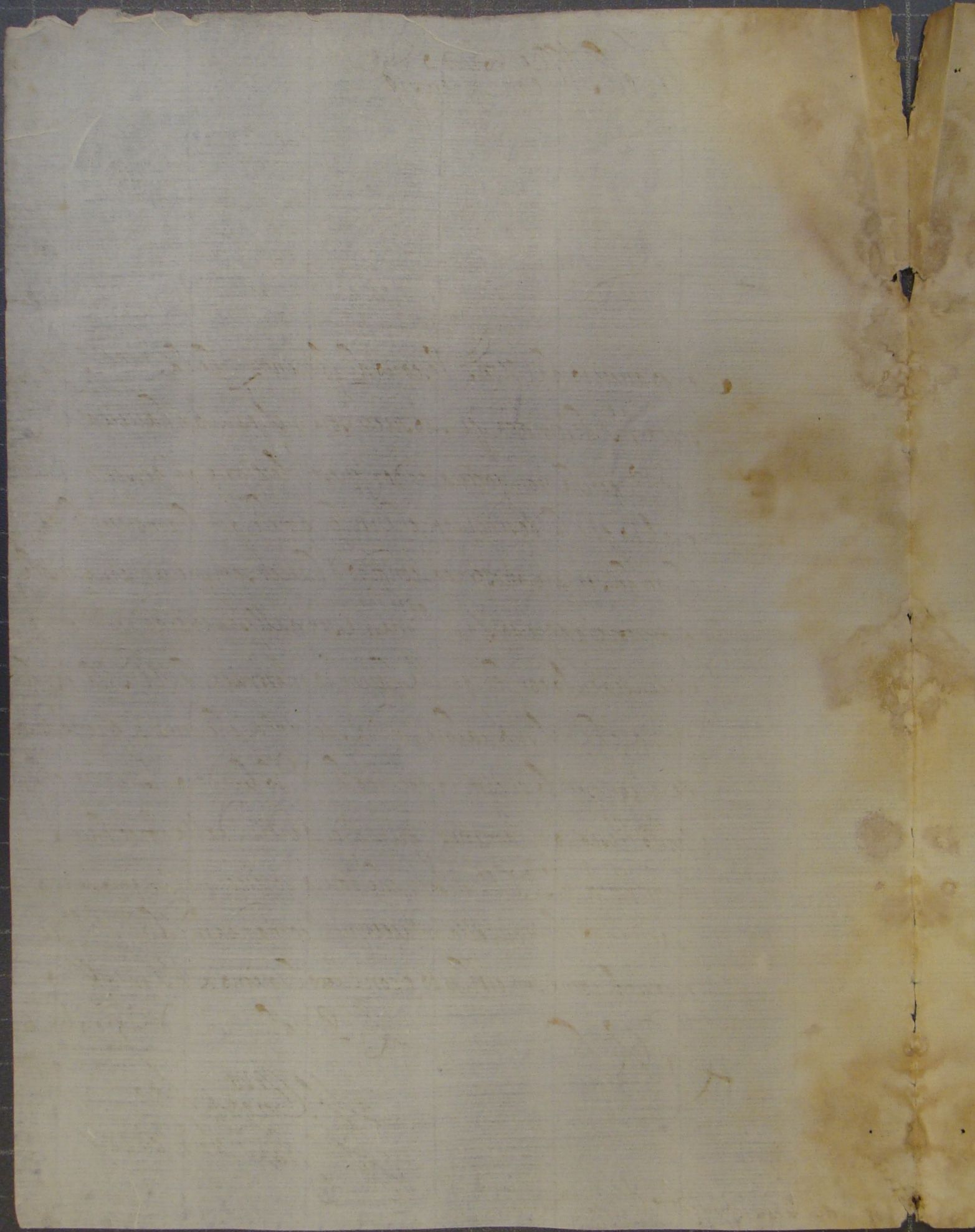
L. S.

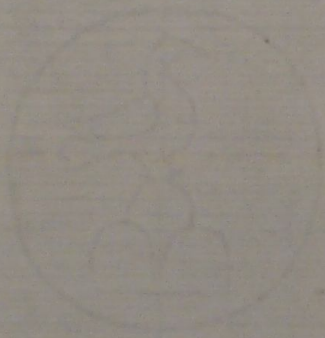
Li. Simol. cid 8. Foribet

ff. Gherardo
di San de Senes

336

Mons. Malacena dy regio di S. M. ^{ca} Varronia





237

